

La notizia siamo noi

di Alfredo Ricciardi, Segretario Nazionale UNSCP

Siamo invasi dalle notizie, questo è il mondo delle notizie, vere, fake, in anteprima, in ritardo, disseminate ovunque, sul web, sulla tv, sui social, sui giornali, non ogni giorno ma ogni minuto. Sono così tante, le notizie, che quasi dobbiamo proteggerci da esse, e distinguere quelle che ci servono da quelle che non ci servono. E dunque se è così perché allora abbiamo voluto creare un nuovo notiziario? Non rischiamo di perderci in un mare già troppo vasto e ricco senza dare nulla in più, o in meglio, di ciò che danno tanti, tantissimi altri?

Sì, rischiamo eccome. Ma questo rischio lo affrontiamo con convinzione perché quello che vogliamo non è dare notizie generiche ma **le nostre notizie**.

I Segretari sono una figura centrale degli Enti Locali praticamente da sempre, certamente fin dall'inizio della nostra Repubblica, e gli Enti Locali a loro volta *sono* l'Italia, che non a caso è chiamata l'Italia dei Comuni. E se aggiungiamo che il Segretario fa parte di una famiglia, quella della Dirigenza Pubblica, che è chiamata mai come in questi anni ad essere protagonista della Pubblica Amministrazione, allora è quasi un dovere avere uno strumento come questo, nel quale ritrovare una voce con la quale parli *anche* l'Unione dei Segretari.

Ciò che ci proponiamo è di dare ai nostri colleghi, ma non solo a loro come presto diremo, una rassegna costante di fatti e notizie e di riflessioni e di commenti su ciò che riguarda il nostro mondo, cioè il nostro lavoro e la Pubblica Amministrazione Locale.

Non abbiamo pretese di "completezza", è evidente che molto, moltissimo di quello meriterebbe di entrare in questo notiziario sfuggirà alle nostre limitate forze; e tuttavia ciò che sceglieremo, di volta in volta, di inserire sarà a maggior ragione dimostrazione della nostra sensibilità e della direzione nella quale vogliamo andare.

E riteniamo importante che questo nostro strumento raggiunga anche le Autonomie, l'Albo dei Segretari ed in generale i soggetti, istituzionali e non, che a vario titolo sono interlocutori dei Segretari e degli Enti Locali stessi. E perché no, anche le altre OO.SS., con le quali si dialoga, ciascuno secondo le proprie visioni, talvolta anche differenti ma animati dal comune intento di contribuire a rendere la Pubblica Amministrazione più forte e più capace di dare servizi ai cittadini e tornare ad essere fattore di crescita del Paese.

In questi ultimi mesi nel nostro specifico mondo di Segretari sono accaduti fatti importanti, che danno il segno di una vitalità della figura, e delle funzioni che assolve, forse per molti perfino inaspettata: non per noi, che ci abbiamo sempre creduto! Vedere come la Corte Costituzionale, nell'affrontare un tema pur delicato (che tocca da vicino, lo sappiamo, la sensibilità personale di ciascun Segretario), abbia restituito una lettura

così ampia e rilevante delle funzioni del Segretario è fatto di grande importanza, anche al di là ed oltre la soluzione specifica alla questione dello spoils system. E' per questo che la pronuncia della Corte, lo diciamo soprattutto a coloro che si rammaricano che la nomina fiduciaria sia rimasta intatta, dà molto più di quanto toglie. Essa lascia, infatti, intatta ogni possibilità futura di riformare la nomina in modi, che da un lato continuino a salvaguardare quel "punto di equilibrio" di cui ha tenuto profondamente conto la sentenza, e dall'altro consentano più di oggi, senza guardare al passato ma innovando con modernità e buon senso, di valorizzare competenza e professionalità: perché la fiducia fra organo politico e dirigente di vertice - ne siamo convinti - non è fiducia politica ma fiducia professionale, e dunque sulla professionalità va fondata. Ma nel frattempo essa lascia come eredità indiscutibile ed immediata la descrizione a tutto tondo del Segretario come figura centrale, apicale, capace di coniugare le esigenze di legalità con quelle di buon andamento complessivo e direzione anche manageriale dell'Ente Locale.

La sentenza dà, dunque, e molto e a chi ha parlato di invasione degli apicali ironizzando su una funzione invece così rilevante rispondiamo - con altrettanta ironia che certamente sarà accolta di buon grado - che.. ultracorpo sarà lei! originale o remake che si preferisca.

E ancora la Direttiva sul nuovo primo grande Contratto Collettivo della Dirigenza delle Funzioni Locali, pure essa, valorizza quello che da sempre l'Unione considera il ruolo fondamentale del Segretario, ovvero quello di direzione unitaria dell'Ente, andando nel solco non di una contrapposizione fra esigenze di legalità ed esigenze di efficienza ma piuttosto del loro coniugarsi e del loro costante e comune perseguimento da parte della figura di vertice.

C'è di che essere fiduciosi, guardando al futuro. E c'è bisogno di sentire e condividere fra noi ciò che ci sembra importante.

C'è bisogno di essere noi stessi notizia.

Buona lettura!